

Medusa Film

presenta

una produzione

**YARI FILM GROUP
THREE WOLVES PRODUCTION
CROSSROADS ENTERTAINMENT**

un film di

Sidney Lumet

PROVA A INCASTRAMI

Find Me Guilty

scritto da Lumet, T.J. Mancini & Robert J. McCrea

con

**VIN DIESEL . RON SILVER . ALEX ROCCO .
PETER DINKLAGE . LINUS ROACHE e ANNABELLA SCIORRA**

in concorso al

56° INTERNATIONALE FILMFESTSPIELE - BERLIN

distribuzione



www.medusa.it

uscita: 17 marzo 2006



ufficio stampa

VIVIANA RONZITTI
06 4819524 - 333 2393414
ronzitti@fastwebnet.it

MARIATERESA UGOLINI
06 66390640 - 335 7767096
mariateresa.ugolini@medusa.it

materiali per la stampa sul sito:
www.kinoweb.it

crediti non contrattuali

regia	SIDNEY LUMET
scritto da	LUMET, T.J. MANCINI & ROBERT J. McCREA
direttore della fotografia	RON FORTUNATO
montaggio	TOM SWARTWOUT
costumi	TINA NIGRO
scenografie	CHRISTOPHER NOWAK
musiche	JONATHAN TUNICK
prodotto da	YARI FILM GROUP THREE WOLVES PRODUCTION CROSSROADS ENTERTAINMENT
produttori	BOB YARI, ROBERT GREENHUT, T.J. MANCINI e BOB DeBRINO
produttore esecutivo	OLIVER HENGST, GEORGE VITETZAKIS
produttori associati	WOLFGANG SCHAMBURG e ERNST-AUGUST SCHNIEDER
co-produttori	RITA BRANCH, FRANK DI GIACOMO, ROBERT KATZ JOHNNY SANCHEZ e ROGER ZAMUDIO
durata:	125'
nazionalità:	U.S.A.

IMPUTATI

Jackie DiNorscio
Nick Calabrese
Carlo Mascarpone
Tom Napoli
Jimmy Katz
Joe Bellini
Graziedei
Gino Mascarpone
Phil Radda
Alessandro Tedeschi
Henry Fiuli
Mike Belaggio

VIN DIESEL
ALEX ROCCO
FRANK PIETRANGOLARE
RICHARD DEDOMENICO
JERRY GRAYSON
TONY RAY ROSSI
VINNY VELLA
PAUL BORGHESE
FRANK ADONIS
NICK PUCCIO
FRANKIE PERRONE
SALVATORE PAUL PIRO

AVVOCATI DELLA DIFESA

Ben Klandis
Max Novardis
Frank Brentano
James Washington
Pissaro
Henry Kelsey
Chris Cellano
Theodore

PETER DINKLAGE
RICHARD PORTNOW
JAMES BIBERI
CHUCK COOPER
OSCAR A. COLON
BEN LIPITZ
STEVEN RANDAZZO
GERRY VICHI

AVVOCATI DELL'ACCUSA

Sean Kierney
Chris Newberger
Sara Stiles

LINUS ROACHE
ROBERT STANTON
MARCIA JEAN KURTZ

FUNZIONARI DELLA CORTE

Giudice Finestein
Impiegato della Corte
Portavoce della Giuria
Stenografa

RON SILVER
LOUIS GUSS
BONNIE ROSE
LOLA ALLEN

FAMIGLIA

Bella DiNorscio
Marina DiNorscio
DiNorscio, Sr.

ANNABELLA SCIORRA
ALEKSA PALLADINO
GENE RUFFINI

TESTIMONI

RAUL ESPARZA, DOMENICK LOMBARDOZZI,
JOSH PAIS, PETER MCROBBIE, ROGER ZAMUDIO,
TERRY SERPICO, MARK KACHERSKY, FRANK LENTINI

È stato il più lungo processo penale della storia americana: dopo anni di indagini federali, 20 componenti della famiglia Lucchese compaiono in tribunale per rispondere a 76 capi d'imputazione diversi. Il Governo degli Stati Uniti è pronto ad inchiodare uno dei più pericolosi clan mafiosi del paese quando uno degli accusati prende un'iniziativa assolutamente inaspettata: decide di difendersi da solo.

PROVA A INCASTRARMI (Find Me Guilty) è basato sulla storia vera di Giacomo detto "Jackie Dee" DiNorscio (VIN DIESEL), membro del tristemente noto Clan dei Lucchese che operava nel New Jersey. A metà di una condanna a trent'anni di reclusione, a Jackie viene offerta l'opportunità di abbreviare la detenzione a patto che testimoni contro molti dei suoi amici più cari. Disgustato dalla burocrazia del sistema giudiziario, e fermamente deciso a non tradire la sua "famiglia", Jackie affronta il processo nella duplice veste di imputato e avvocato difensore.

"Non sono un gangster, ma un attore comico, sostiene Jackie mentre si avventura nei meandri delle procedure giudiziarie e processuali, finendo naturalmente sotto la luce dei riflettori. Grazie al suo sfacciato e oltraggioso senso dell'umorismo, alla sua determinazione e ad una fedeltà incrollabile, Jackie continuerà a sorprendere il giudice, la giuria e i suoi scettici amici co-imputati per tutta la durata del processo.

Durato 21 mesi e svoltosi tra il 1987 e il 1988, il processo Lucchese è stato il processo penale più lungo della storia americana e ancora oggi viene ricordato come una specie di odissea della storia processuale: 20 imputati, 20 avvocati difensori (uno per ogni imputato) 8 giurati sostitutivi, (per l'estrema lunghezza già prevista del processo e per i timori di corruzione dei membri della giuria) e arringhe della difesa insolitamente lunghe (l'arringa di chiusura di uno degli avvocati della difesa durò cinque giorni). La maggior parte delle testimonianze in aula che ascolteremo nel film sono basate sulle trascrizioni delle vere testimonianze.

Tra umorismo e vera tragedia, il viaggio personale di Jackie raggiunge il culmine quando la giuria emetterà uno dei verdetti più scioccanti della storia giudiziaria americana.

Eccitazione, pura energia creativa e efficienza sono gli elementi che hanno caratterizzato la lavorazione di **PROVA A INCASTRARMI . Find Me Guilty** e questo perché a dirigerlo c'è stato un grande maestro del cinema, Sidney Lumet. Avendo festeggiato di recente gli 80 anni, Sidney Lumet è una sorta di monumento vivente non solo del cinema contemporaneo ma della storia del cinema. Dopo cinque candidature all'Oscar, il regista torna ad affrontare temi a lui cari come la criminalità, il tradimento e la redenzione, che in passato gli hanno ispirato film quali *La parola ai giurati* (1957), *Serpico* (1973), *Quel pomeriggio di un giorno da cani* (1975), *Il principe della città* (1981) e *Il verdetto* (1982).

“E' uno dei registi meglio organizzati con i quali abbia mai lavorato e devo dire che non sono pochi! Girare un film con lui è un fatto di pura esecuzione,” commenta il produttore Robert Greenhut. Oltre ad essere stato il produttore associato di Lumet per *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, Greenhut ha collaborato alla realizzazione di più di 20 film di Woody Allen oltre ad alcune altre perle del cinema ambientate a New York quali *Arturo*, *Re per una notte* e *Big*. L'efficienza di Sidney Lumet è confermata e apprezzata anche dallo sceneggiatore/produttore T.J. Mancini, (*Strays*, *Shadow of Doubt*), che ha trovato il ritmo lavorativo di Lumet assolutamente eccezionale. “Fa sembrare ogni cosa facile e poco faticosa,” commenta Mancini. “Ci sono registi che fanno ripetere le scene all'infinito, portando gli attori all'esasperazione. Sidney invece, ripete una scena al massimo 2 o 3 volte e ci riesce perché sa sempre esattamente cosa vuole e riesce ad ottenerlo in poco tempo. E credo che gli attori, per la semplice opportunità di lavorare con lui, siano disposti a dare il meglio.”

Lumet è rimasto particolarmente colpito dalla complessità del protagonista del suo film, un personaggio realmente esistito, vale a dire del vero Jackie DiNorscio. “Innanzitutto, è una delle persone più scatenate e sregolate nelle quali mi sia mai imbattuto,” commenta il regista. “Mafioso, trafficante di cocaina, bugiardo, sfruttatore di prostitute – insomma tutto quello che ci può essere di più spregevole e illegale – ma al tempo stesso in lui c'è un non so che di commovente. La sua lealtà alla “famiglia” è sempre stata fuori discussione e l'umorismo che ha portato nell'aula di tribunale è stato sicuramente un qualcosa di insolito e di notevole. Inoltre, era una persona assolutamente impavida.”

La portata straordinaria del processo stesso, che rappresenta il fulcro della storia di Jackie, ha offerto al regista lo spunto per tessere una trama più che allettante. “E' stato il più lungo processo penale della storia degli Stati Uniti, e capirete subito perché ci sono voluti due anni: 20 imputati con 76 capi d'imputazione e 20 avvocati della difesa. I numeri di partenza, anche in termini di documenti, erano già incredibili” commenta Lumet. A contrastare l'approccio irriverente ma al tempo stesso affascinante di DiNorscio, c'era invece un procuratore tutto di un pezzo ed inflessibile.

Il produttore Bob Yari ha intuito subito che il processo a Jackie DiNorscio conteneva tutte le premesse per diventare una “storia avvincente”, avendo prodotto di recente film quali *Hostage* con Bruce Willis, *Haven* con Orlando Bloom, e *Prime* con Uma Thurman e Meryl Streep. “Jackie era una persona molto complessa con un universo morale tutto suo. Dopo essere stato condannato a 30 anni di prigione, le autorità gli offrirono l'opportunità di abbreviare la pena detentiva in cambio di una testimonianza, ma lui rispose che sarebbe stato meglio trascorrere 1.000 anni in galera piuttosto che mentire e tradire persone che conosceva da quando era ragazzino.”

“Durante il processo, DiNorscio affermò di essere un attore comico e non un gangster, e, difendendosi da solo, riuscì a trasformare l'aula di tribunale in una specie di circo,” osserva il produttore George Zakk. Avendo già prodotto 6 film di Vin Diesel tra i quali *XXX* e *Il risolutore*, Zakk ha letto la sceneggiatura di *FIND ME GUILTY* quattro anni fa ed è stato lui a sottoporla all'attenzione di Diesel.

L'idea della sceneggiatura era venuta a T.J. Mancini, uno scrittore del New Jersey che era rimasto molto colpito dal processo svoltosi nel Garden State, nome con il quale viene chiamato il New Jersey, alla fine degli anni 80. Attraverso un amico comune, Mancini era riuscito a mettersi in contatto con DiNorscio mentre era in prigione, e gli aveva parlato della sua idea di trasformare la sua storia in un film.

Per tre anni circa, Mancini e lo sceneggiatore Robert McCrea (*The Other Side Of Capone, Frankie Perrone*) hanno intervistato DiNorscio per telefono in "brandelli di conversazione di dieci minuti" e hanno ottenuto i diritti per acquistare un'opzione sulla storia. Mancini ha poi incontrato DiNorscio di persona quando è stato scarcerato e questo ha segnato l'inizio di un rapporto che ancora va avanti.

"Era uno showman nato, una persona molto carismatica. Nel giornale della prigione lo avevano paragonato a Jackie Gleason," ricorda Mancini, il quale sostiene che fosse un anti-eroe duro ma con un grande cuore, un delinquente che aveva osato opporsi all'FBI e al migliore giudice del paese senza mai avere un attimo di esitazione o di timore. Gli autori hanno capito che la sceneggiatura avrebbe dovuto contenere un giusto mix di tutti questi elementi, tra i quali spiccava l'eccezionale senso dell'umorismo di DiNorscio.

Le riprese sono iniziate nell'ottobre del 2004, a New York City, in esterni. Per la veridicità del film, la scelta delle location è stata fondamentale. "Per noi era assolutamente necessario che il film fosse realistico sia nell'aspetto che nel sonoro," osserva Lumet. "Volevo che tutte le persone che si vedono nel film apparissero autentiche e credibili."

Lumet ha dedicato moltissimo tempo alla preparazione del film, ma in sede di riprese ha optato per la comodità e le possibilità creative del video ad alta definizione. Avendo girato tutti gli episodi della serie "100 Centre Street" usando il video ad alta definizione, conosceva esattamente i vantaggi di questo mezzo. Innanzitutto, accelera lo "spaventoso" processo fisico delle riprese, permettendo di lavorare più rapidamente e senza tempi morti, con grande beneficio per gli attori che non perdono in freschezza tra una scena e l'altra. Secondo, in contrasto con i colori "falsi" trasmessi dalla pellicola, l'alta definizione offre dei colori "reali" come quelli che vediamo ad occhio nudo. "Se vuoi ottenere un qualcosa di assolutamente reale e naturale, la pellicola non è certo il mezzo più adatto mentre con il video ad alta definizione riesci ad ottenere risultati impensabili con la pellicola."

Il direttore della fotografia Ron Fortunato, che ha lavorato con Lumet per "100 Centre Street" e per il telefilm della HBO "Strip Search," ha capito immediatamente quello che Lumet voleva per questo film, riconoscendo anche le difficoltà insite nel girare gran parte delle scene dentro una sola stanza. "E' il film con più scene in interni che abbia mai girato in vita mia", commenta il direttore della fotografia. "Circa 60 pagine della sceneggiatura riguardano scene ambientate nell'aula del tribunale, e la difficoltà maggiore è stata fare attenzione a non fare le cose in maniera "diversa" solo per variare un po' rispetto al giorno prima. Dovevamo sempre cercare ciò che era più appropriato per la scena."

Basandosi sulla sceneggiatura, Lumet ha capito che aveva bisogno di un'aula di tribunale unica, diversa da tutte quelle viste finora al cinema. "Ho ribaltato la tipica architettura di un'aula di tribunale," commenta. "Invece di usare una forma allungata, con una specie di "pista da bowling" in mezzo alla sezione visitatori, ho voluto una stanza che avesse una larghezza pari al doppio della lunghezza, poiché doveva ospitare 40 persone, tutte sedute al tavolo degli imputati. Poiché il governo sapeva che il processo sarebbe durato molto a lungo," continua il regista, "avevano previsto 8 giurati sostituivi a disposizione, e questo dava un totale di 20 persone sedute sui banchi dei giurati. Tutti i giurati dovevano poter vedere chiaramente chi stava testimoniando. Abbiamo deciso di spostare la zona dei giurati davanti allo scranno del giudice, invece che al lato dove si trova generalmente, perché dal punto di vista visivo era l'unica soluzione possibile. Il risultato è che sin dall'inizio, l'aula di tribunale appare diversa."

Il regista si è rivolto allo scenografo, Chris Nowak ("100 Centre Street," "Strip Search") per ricreare l'aula di tribunale che corrispondesse alla sua visione. "Il processo si è svolto presso la Newark Federal Courthouse, che abbiamo dovuto ricostruire," spiega lo scenografo. "Le aule di tribunale di Newark sono tutte di legno scuro, ma non avevamo il tempo per ricostruirle in quel modo. E allora abbiamo deciso di fare un qualcosa di più grandioso, usando marmi e colori caldi e ricchi per riflettere le emozioni che facevano vibrare l'aula durante il processo." Per assicurarne l'autenticità, lo scenografo ha ricreato un effetto usura all'interno dell'aula, fabbricando delle macchie, delle tracce di umidità, dei muri un po' scorticati e delle vernici un po' sbiadite.

Il produttore Robert Greenhut ricorda che anche *Un pomeriggio di un giorno da cani* era ambientato tutto in una sola location, e in quel caso si trattava di una banca, e c'è un qualcosa di speciale in termini di tensione quando le persone si trovano in un ambiente chiuso e circoscritto per un periodo di tempo prolungato." T.J. Mancini cita il film di Lumet *La parola ai giurati* come grande esempio di film girato in gran parte in una sola stanza dove a causa della prossimità fisica, verità e dramma emergono necessariamente dai personaggi.

Oltre all'aula principale, il film prevede altri 18 set tra i quali la prigione nella quale è detenuto l'imputato. Commenta il produttore Nowak, "Jackie era detenuto nel Carcere di Manhattan ma Sidney sentiva che quella prigione non avesse abbastanza carattere. Per questo motivo, la cella del film è ispirata a quelle di una prigione di Sing Sing." Poiché il vero processo è durato 22 mesi, Nowak si è dovuto anche preoccupare di evidenziare i cambiamenti di stagione e così vedremo gli alberi in fiore in primavera e la neve in inverno.

La costumista Tina Nigro, che aveva già lavorato per "Oz" e "La giuria" e aveva collaborato con Lumet per il film "Strip Search," si è resa conto sin dall'inizio delle difficoltà insite in questo film, vale a dire vestire ogni giorno più di 120 personaggi. Per i personaggi dei mafiosi più importanti, il reparto costumi ha fatto acquisti in molti dei negozi frequentati dagli stessi imputati, quali Bensonhurst e Howard Beach. "Non volevo che i costumi apparissero moderni, ma non volevo neanche che sembrassero troppo anni 80," commenta la costumista. "Per questo motivo, gli uomini indossano giacche a due bottoni o doppio petto, ma mai giacche a quattro bottoni. Abbiamo optato per un abbigliamento classico senza insistere troppo sulla connotazione temporale attraverso gli abiti."

A parte le aule di tribunale e i costumi, i realizzatori sapevano che l'elemento che avrebbe assicurato autenticità e realismo alla storia sarebbe stato l'attore scelto per il ruolo del protagonista. Sidney Lumet racconta che la scelta dell'attore protagonista è stata un processo lungo e difficile, durante il quale ha eliminato molti degli attori che erano troppo legati a questo genere cinematografico in virtù delle loro esperienze passate. Per quanto riguarda la scelta di Vin Diesel, Lumet lo definisce "un attore eccellente...". "Finora sono in pochi a saperlo, ma dopo aver visto il film la penseranno tutti come me. So bene che Diesel è associato a film d'azione e di effetti speciali, ma dopo questo film saranno in molti a ricredersi."

Lumet ha visto Diesel per la prima volta nel cortometraggio diretto dall'attore stesso intitolato *Multi-Facial*. "E' la storia di un attore che nello stesso giorno si presenta a diverse audizioni e quindi ha l'opportunità di interpretare cinque personaggi diversi. Si tratta di un cortometraggio da venti minuti, ma basta per accorgersi dell'immenso talento di Diesel. Quando ho visto quel cortometraggio, ho scoperto un grande talento." Dal canto suo, Diesel desiderava da tempo girare un film diretto da Lumet a New York, città nella quale l'attore ha iniziato la carriera.

Lumet ha parole di encomio anche per gli altri membri del cast tra i quali ci sono Peter Dinklage nei panni dell'avvocato Ben Klandis ("Peter è uno dei pochissimi grandi attori americani...Volevo qualcuno di simpatico, perché deve essere un sostegno per Jackie"), Linus Roache nei panni del procuratore federale Sean Kierney ("Sono stato molto fortunato perché avevo avuto tante difficoltà per trovare un attore per quel ruolo e quattro giorni prima delle prove finali, ha fatto il provino ed è stato perfetto); Alex Rocco nei panni del boss della mafia Nick Calabrese ("Quando è entrato nella stanza per il provino, era assolutamente

perfetto per la parte dal punto di vista visivo”), Ron Silver nei panni del giudice Judge Finestein (“L’unico tra gli attori di questo film con il quale avevo già lavorato in precedenza [per *Cercando la Garbo*], lavorare con lui è stato un autentico piacere, ed è stato il primo al quale ho pensato per quel ruolo.); e Annabella Sciorra (“Ha una sola scena, ma che scena!”). La cosa che rende questo film totalmente diverso da quelli del suo stesso genere è il senso dell’umorismo di DiNorscio che rappresenta il nocciolo stesso della storia e la sua ricchezza. “Credo che si sia servito di quella che era una dote naturale per affascinare la giuria e farsi gioco di quei procuratori federali che pensavano di avere in mano tante prove schiaccianti ma che forse non lo erano affatto,” racconta il produttore. “Per il sistema giudiziario americano un processo penale che dura due anni è una cosa alquanto astrusa e fuori dall’ordinario già di per sé e lo è ancora di più se uno degli imputati, un Mafioso senza istruzione, riesce addirittura a difendersi da solo. Ma nonostante le sue fissazioni e manie, Jackie DiNorscio riuscì letteralmente a conquistare i cuori e le menti dei giurati”.

SIDNEY LUMET . regista

Conosce New York meglio di chiunque altro visto che ci vive dall'età di due anni e ci ha girato 30 dei suoi 43 film.

I film diretti da Sidney Lumet hanno ottenuto in totale 50 candidature agli Oscar, culminate con un Oscar alla carriera conferitogli l'anno scorso. Tra le candidature più prestigiose ricordiamo le 4 come Migliore Regista per *La parola ai giurati* (1957), *Quel pomeriggio di un giorno da cani* (1975), *Quinto potere* (1976) e *Il verdetto* (1982). Ricordiamo inoltre la candidatura all'Oscar per la Migliore Sceneggiatura come co-autore di *Il principe della città* (1981). Tra le altre candidature ricordiamo anche le 7 candidature per i premi del Directors Guild of America.

Figlio di un attore che recitava nei teatri Yiddish, Lumet è stato un attore bambino dai 5 ai 17 anni, quando è entrato nell'esercito. Dopo il servizio militare, è tornato a New York ed è diventato regista di teatro e televisione. Negli anni 50, ha diretto più di 250 programmi televisivi, molti dei quali dal vivo. Restando al piccolo schermo, ricordiamo "Danger," "You Are There," "Mama," "Kraft Television Theatre," "The Alcoa Hour," "Goodyear TV Playhouse," "Studio One," "Omnibus," "Playhouse 90," "The Sacco & Vanzetti Story" e "The Iceman Cometh."

Nel 1957, Sidney Lumet ha debuttato sul grande schermo dirigendo *La parola ai giurati*, film che gli è valso tre candidature all'Oscar, tra le quali quelle per il Miglior Film e il Miglior Regista. Negli anni immediatamente successivi, ha diretto *Il fascino del palcoscenico* e *Quel tipo di donna*.

Negli anni 60 ha diretto *Pelle di serpente*, *Uno sguardo dal ponte*; *Il lungo viaggio verso la notte*; *A prova di errore*; *L'uomo del banco dei pegni*; *La collina del disonore*; *Il gruppo*; *Chiamata per il morto*; *Addio Braverman*, *Il gabbiano* e *The Appointment*. È stato anche uno degli autori di *King: A Film Record... Montgomery To Memphis*.

Gli anni 70 sono stati un decennio d'oro per il regista che ha diretto tra gli altri l'indimenticabile *Serpico* (per il quale ha ottenuto, oltre a numerosi premi ed onorificenze, anche le candidature all'Oscar per la sceneggiatura e per il migliore attore, Al Pacino), *Quel pomeriggio di un giorno da cani* (sei candidature all'Oscar, tra le quali Miglior Film) e l'innovativo *Quinto potere* (dieci candidature all'Oscar, con 4 premi vinti).

Negli anni 80, Lumet ha diretto 10 film: *Dimmi quello che vuoi* (del quale è stato anche produttore), *Il principe della città* (del quale è stato anche co-sceneggiatore), *Trappola mortale*; *Il verdetto*, *Daniel*, *Cercando la Garbo*; *Power-Poter*, *Il mattino dopo*; *Vivere in fuga* e *Sono affari di famiglia*.

Lumet ha inaugurato gli anni 90 dirigendo *Terzo grado*, del quale è stato anche sceneggiatore, seguito da *Un'estranea tra noi*; *Per legittima accusa* e *Prove apparenti*, del quale è stato anche sceneggiatore. Mentre dirigeva *Gloria* per le strade di New York, la sua graffiante satira sociale sull'establishment medico *Se mi amate... Critical Care* veniva distribuita nelle sale.

Con **PROVA A INCASTRAMI . FIND ME GUILTY**, Vin Diesel entra nel novero di quel gruppo di attori di talento e di star famose che hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova le loro capacità artistiche sotto la regia di Sidney Lumet. Da Marlon Brando a Al Pacino, da Ingrid Bergman a Faye Dunaway, la lista delle stelle del grande schermo dirette da Sidney Lumet è a dir poco impressionante. Tra i premi e riconoscimenti vinti da Sidney Lumet nella sua lunga e fortunata carriera, ricordiamo il prestigioso premio attribuito dal Directors Guild, il D.W. Griffith Award alla Carriera come anche il premio del New York Film Critics per *Il principe della città* e il Los Angeles Film Critics Award e il Golden Globe per *Quinto Potere*. Il MOMA di New York lo ha onorato con una retrospettiva, cosa che è stata fatta praticamente da tutte le più prestigiose accademie cinematografiche internazionali. Nel 1997 è stato insignito del premio Billy Wilder alla Carriera, attribuitogli dal National Board of Review oltre che del premio Evelyn Burkey del Writers Guild of America, per il prezioso contributo dato al cinema.

Sidney Lumet è l'autore di un manuale per la cinematografia estremamente popolare, intitolato, *Making Movies* (Vintage Books). Arrivato all'ottava ristampa, *Making Movies* è considerato da tutti il libro migliore, più chiaro e più diretto mai scritto da un cineasta in attività relativo ai misteri del come e a volte del perché vengono realizzati dei film.

T.J. MANCINI . sceneggiatore / produttore

Dirigente della Crossroads Production & Management, in questa veste si è occupato della realizzazione di più di 50 sceneggiature, trattamenti televisivi e cinematografici e adattamenti di romanzi. Inoltre è a capo di un gruppo selezionato di sceneggiatori di talento, registi e attori. Mancini ha alle spalle una lunga carriera di curatore e editor caratterizzata da una grande abilità nel riconoscere la qualità delle storie dotate al contempo di potenzialità commerciali ma anche di un grande valore artistico, da distribuire al cinema, alla televisione o via cavo.

Mancini è stato uno dei produttori del lungometraggio *Strays*, scritto, diretto e interpretato da Vin Diesel, in concorso al Sundance Film Festival del 1997. Inoltre, è stato il produttore di *Shadow of Doubt* con Melanie Griffith e Tom Berenger per la Largo Entertainment, diretto da Randal Kleiser. Tra i film da lui prodotti ricordiamo anche *Netnapped* per USA Network, *Can of Worms* per la Disney e *Left Behind* per la Namesake Entertainment.

Produttore/sceneggiatore di "*Warlord: The Legend of Genghis Khan*," Mancini è anche il produttore del film di prossima uscita *Desert Thunder* e di *Downtown*, film appena terminato interpretato da Genevieve Bujold e John Savage. Tra breve Mancini sarà il co-produttore di *Frankie Dynamite (a/k/a Perrone)* con Vin Diesel.

A New York, Mancini ha fondato la società di produzione senza scopo di lucro Crossroads Literature, Art and Music, una società che si occupa di poesia come arte dal vivo. Le sue poesie sono state recitate ovunque, dai circoli stile bohemien del Greenwich Village alla Carnegie Hall.

ROBERT McCREA . sceneggiatore

Ha scritto numerose sceneggiature che parlano di criminalità, processi e storie di gangster.

Tra i suoi film in uscita ricordiamo la storia del mafioso Lucky Luciano e il film drammatico *Frankie Perrone*, la vera storia di un poliziotto di New York che lotta contro la malavita e il crimine organizzato per le strade della città e contro la corruzione nel suo stesso distretto. McCrea è stato anche l'autore del documentario "The Other Side Of Capone," girato di recente a Chicago e nel Wisconsin e in uscita all'inizio del 2006.

Laureato in storia alla Lewis University in Illinois, McCrea ha preso un Masters in Pubblica Amministrazione alla Governor's State University, e successivamente ha studiato sceneggiatura e cinema alla Northwestern University e al Chicago Resource Center. E' l'autore di Empowerment Zone For Chicago, citato come fonte di ricerche dai funzionari dell'HUD e dall'Ente per l'Edilizia di Chicago.

BOB YARI . produttore

E' uno dei più prolifici produttori cinematografici dell'ultimo decennio, ed è presidente e fondatore del Yari Film Group (YFG), una società che si occupa di finanziamento, produzione e distribuzione. Con più di 22 film prodotti negli ultimi 2 anni e 22 progetti attualmente in fase di sviluppo, la YFG si è fatta conoscere come una delle società di produzione indipendenti di maggior successo, dotata di una grande creatività e versatilità, con film di diverso genere e budget che attirano sempre un grande pubblico.

Tra i film più recenti di Bob Yari ricordiamo *Crash*, l'acclamato film corale diretto da Paul Haggis distribuito dalla Lions Gate, che ha incassato più di 50 milioni di dollari negli Stati Uniti, diventando uno dei film campione d'incassi dell'anno. Citiamo inoltre i film della Sony Pictures Classics *Thumbsucker*, con Lou Pucci, Tilda Swinton, Vince Vaughn e Keanu Reeves, che ha partecipato al Festival di Sundance e Toronto; *House of D*, il recente debutto alla regia di David Duchovny, distribuito sempre dalla Lions Gate; il film candidato al Golden Globe *Una canzone per Bobby Long* con John Travolta e Scarlett Johansson; e l'action-thriller della Miramax *Hostage* con Bruce Willis.

Tra gli altri film in uscita prodotti dalla YFG società ricordiamo *The Matador* con Pierce Brosnan e Greg Kinnear, acquistato dalla Miramax dopo la prima al Sundance Film Festival del 2005, in uscita a novembre 2005; e *Prime*, con Meryl Streep e Uma Thurman, distribuito dalla Universal alla fine di ottobre 2005. La Yari Film Group ha di recente conquistato un enorme successo al Festival di Toronto 2005 dove, oltre a *The Matador* e *Thumbsucker*, ha presentato il suo primo film come distributore, *Winter Passing*, con Ed Harris, Zoey Deschanel e Will Ferrell, oltre a *Dave Chappelle's Block Party*, un film concerto diretto da Michel Gondry, che verrà distribuito dalla Rogue Pictures nel 2006.

Oltre a *Find Me Guilty*, tra i film in uscita prodotti da Yari ricordiamo *Jump Shot*, con Danny DeVito e Kim Basinger, per la regia di Mark Rydell; e *First Snow* con Guy Pearce. La società ha di recente

terminato le riprese di *The Illusionist* con Edward Norton, e sta attualmente girando *The Hoax* con Richard Gere, Alfred Molina, Marcia Gay Harden, Julie Delpy e Hope Davis, diretto dal regista candidato all'Oscar Lasse Hallstrom e *Painted Veil* con Edward Norton e Naomi Watts diretto da John Curran.

Yari ha iniziato la carriera con la Edgar J. Scherick Associates di Hollywood dopo una laurea in cinematografia. Prima di diventare produttore, ha svolto ruoli diversi nell'industria, facendo anche il regista per *Mind Games*; il produttore esecutivo per *Agente Cody Banks*, con Frankie Muniz e Hilary Duff e di *Laws of Attraction - Matrimonio in appello*, con Pierce Brosnan e Julianne Moore.

Yari è anche un abile imprenditore immobiliare., con progetti che includono la costruzione, lo sviluppo e il restauro di proprietà ad uso privato e commerciale negli Stati Uniti.

ROBERT GREENHUT . produttore

Ha collaborato alla realizzazione di più di 80 film, lavorando con registi quali Woody Allen, Mike Nichols, Sidney Lumet, Penny Marshall, Milos Forman, Bob Fosse e Martin Scorsese. Cinque dei film da lui prodotti, nella fattispecie *Lenny*, *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, *Hannah e le sue sorelle*, *Una donna in carriera* e *Io e Annie* – sono stati candidati all'Oscar nella Categoria Miglior Film, e *Io e Annie* ha ricevuto la preziosa statuetta.

Dopo gli studi all'Università di Miami, dove si è laureato in musica, Greenhut è tornato nella nativa New York e ha ottenuto il primo incarico come segretario di produzione. Con gli anni, Greenhut si è fatto strada e ha svolto vari ruoli tra i quali direttore di produzione e aiuto regista collaborando alla realizzazione di film quali *Paper Lion*, *Gli occhi della notte*, *La folle impresa del dottor Schaefer*, *Amiamoci così belle signore* e il film diretto da John Cassavetes *Mariti*. Il primo incarico come produttore associato è arrivato con il film di Bob Fosse *Lenny* seguito dall'incarico di produttore per il film di Sidney Lumet *Quel pomeriggio di un giorno da cani* e da *Il prestanome* di Martin Ritt, interpretato da Woody Allen. Dopo essere stato il produttore esecutivo del film di Woody Allen, *Io e Annie*, Greenhut e Allen, due newyorchesi incalliti e purosangue, hanno dato vita ad una proficua collaborazione che ha riguardato tutti i film successivi di Allen, fino a *Tutti dicono I love you* del 1996. Nella fattispecie: *Manhattan*, *Stardust Memories*, *Zelig*, *La rosa purpurea del Cairo*, *Hannah e le sue sorelle*, *Crimini e misfatti*, *Mariti e mogli*, *Pallottole su Broadway* e *La dea dell'amore*.

Greenhut ha prodotto inoltre tanti altri film ambientati a New York e diretti da prestigiosi registi tra i quali *Hair* di Milos Forman; *Arturo* di Steve Gordon; e il film di Martin Scorsese *Re per una notte*. Tra gli altri film da lui prodotti ricordiamo i film diretti da Mike Nichols *Heartburn- Affari di cuore*, *Una donna in carriera*, *Cartoline dall'inferno*, *A proposito di Henry* e *Wolf-La belva è fuori*, oltre ai film diretti da Penny Marshall *Big*, *Ragazze vincenti*, *Mezzo professore tra i marines* e *Uno sguardo dal cielo*.

Greenhut ha vinto numerosi premi e riconoscimenti tra i quali il premio Crystal Apple attribuitogli dall'Ufficio del Sindaco di NYC per il prezioso contributo dato all'industria cinematografica della città di New York. Inoltre ha vinto il premio Eastman Kodak alla Carriera ed è un membro del Director's Guild of America e dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

GEORGE "ZAKK" VITETZAKIS . produttore

Originario di Montreal, Canada, Vitetzakis ha iniziato la carriera producendo e arrangiando musiche per gruppi musicali locali sin dall'età di 14 anni. A 17, è partito alla volta di Los Angeles per cercare nuove opportunità nell'industria dello spettacolo ed è diventato roadie e assistente nell'organizzazione di concerti lavorando prima in piccoli locali e passando poi a lavorare nell'organizzazione delle tournée di artisti e gruppi quali i Motley Crue, Elton John, Depeche Mode e Eric Clapton. Vitetzakis è socio di Vin Diesel nella società di produzione One Race Films, la cui prima sede è stata una finta cabina del telefono dalla quale hanno messo in piedi la produzione di *Strays*, il debutto alla regia di Vin Diesel, che ha partecipato in concorso al Sundance Film Festival del 1998.

Successivamente Zakk ha collaborato alla produzione di film quali *Pitch Black*, *The Iron Giant* e *Fast and Furious*.

Più di recente, Zakk è stato produttore esecutivo del film estivo campione d'incassi XXX e della commedia della Disney *The Pacifier*. Inoltre, è stato il co-produttore del film della New Line *A Man Apart* e produttore esecutivo del film della Universal *The Chronicles of Riddick*. Zakk è attualmente impegnato con la pre-produzione dei lungometraggi *The Girl Who Invented Kissing* con Brad Garrett e con il film di Vin Diesel *Hannibal*, oltre che con il film di animazione realizzato al computer *Rockfish*.

RON FORTUNATO.ASC . direttore della fotografia

Ha collaborato di recente alla realizzazione del cortometraggio *Rachel, quand du seigneur* per Sidney Lumet; tra i suoi film precedenti ricordiamo *Wild About Harry*, *Sunset Strip*, *The Weekend*, *Poliziotto speciale*, *Niente per bocca*, *Basquiat*, *If Lucy Fell*, *Fathers and Sons*, *Mac* e *Jersey Girl*.

Passando alla televisione, ricordiamo i film "Strip Search," "Jo," "Wonderland," "Against Her Will: The Carrie Buck Story" e "Howard Beach: Making A Case for Murder," oltre alle serie televisive "Queens Supreme," "100 Centre Street" e "Tribeca."

CHRISTOPHER NOWAK . scenografo

E' stato lo scenografo o il direttore artistico di più di 30 lungometraggi, film per la televisione e serie televisive, tra i quali ricordiamo *The X-Files*, *the Movie*, *Ritorno dal nulla* e *Ma dove è andata la mia bambina?*

Nel 2000, Nowak ha iniziato una collaborazione con Sidney Lumet disegnando le scenografie per la serie televisiva da lui diretta "100 Centre Street", collaborazione durata due stagioni. Da allora, ha realizzato le scenografie di due film per la HBO diretti da Lumet, "Strip Search" e "Thought Crimes".

TINA NIGRO . costumista

E' al suo debutto cinematografico.

Per quanto riguarda la televisione, ha alle spalle una lunga carriera che l'ha portata a disegnare i costumi per numerose serie di grande successo quali "Homicide: Life on the Street," "Oz," "The Jury" e "The Beat." Inoltre ha realizzato i costumi per il telefilm della HBO "Shot in the Heart," diretto da Agnieszka Holland (*Pollock*, *The Secret Garden*).

In precedenza, aveva già collaborato con Sidney Lumet realizzando i costumi dei film per la HBO diretti dal regista, "Thought Crimes" e "Strip Search."

TOM SWARTWOUT . montaggio

Aveva già collaborato con Sidney Lumet nei film *Gloria* e *Se mi amate ... Critical Care* ed era stato assistente al montaggio per *Prove apparenti*.

Passando al piccolo schermo, Swartwout è stato l'addetto al montaggio dei film per la televisione quali "Copshop" e "Strip Search," e per i documentari televisivi "Rebels of Oakland: The A's, the Raiders, the '70s" e "A City on Fire: The Story of the '68 Detroit Tigers." Inoltre, Swartwout è stato supervisore al montaggio per la serie televisiva diretta da Sidney Lumet "100 Centre Street."

VIN DIESEL . Giacomo detto "Jackie Dee" DiNorscio

Originario di New York City, è diventato una delle star più richieste a Hollywood.

Oltre ad essere stato l'interprete di film commerciali campioni d'incassi, Diesel è anche un affermato produttore e regista.

Di recente, Diesel ha interpretato la sua prima commedia, il film della Disney *The Pacifier*, accanto a Faith Ford, Brad Garrett, Lauren Graham e Brittany Snow. Il film, diretto da Adam Shankman, racconta la storia di un agente sotto copertura il quale dopo aver fallito nella missione di proteggere un importante scienziato al servizio del governo, deve redimersi occupandosi dei figli dell'uomo scomparso, scoprendo a sue spese che fare il padre è la missione più difficile del mondo. Diesel si calerà nei panni del protagonista nel film *Hannibal*, che racconta la storia del generale cartaginese che attraversò le Alpi con gli elefanti per sferrare l'attacco su Roma, nel 3 secolo a.C.

In precedenza, Diesel aveva interpretato l'attesissimo film di fantascienza *The Chronicles of Riddick* nel quale è tornato a vestire i panni del protagonista Richard B. Riddick. Prodotto dalla stessa società di Diesel, la One Race Films, il film è il sequel del film cult *Pitch Black*.

Diesel ha anche interpretato il thriller d'azione *A Man Apart*, del quale è stato anche produttore. La sua carriera di attore comprende film quali *Fast and Furious*, per il quale ha vinto un premio MTV per la migliore coppia cinematografica, insieme al co-protagonista Paul Walker ed è stato candidato a un altro premio MTV come migliore attore. Inoltre, ha interpretato il film campione d'incassi *XXX*, del quale è stato anche produttore esecutivo. Tra le altre sue interpretazioni, ricordiamo anche un ruolo in *Salvate il soldato Ryan*, per il quale è stato candidato al premio dello Screen Actors Guild nella categoria miglior cast. Ricordiamo inoltre *Boiler Room*, *Knockaround Guys* e il doppiaggio del film *The Iron Giant*, vincitore del premio Annie come Miglior Film di Animazione.

Prima di diventare l'interprete di film di grande successo, Diesel ha scritto, prodotto, diretto e interpretato il cortometraggio indipendente *Multi-Facial*, che esplorava la questione multirazziale nella società di oggi. Nel film, seguiamo Diesel, la cui madre è di origine caucasica mentre il padre è afro-americano, in un giornata in cui partecipa a diversi provini nei quali gli viene detto alternativamente che è o "troppo bianco" o "troppo nero" per il ruolo che dovrebbe interpretare. Ed è stato proprio a seguito della proiezione del cortometraggio al Festival di Cannes nel 1995 che il regista Steven Spielberg ha creato il ruolo del Soldato Carpazo nel film *Salvate il soldato Ryan*. Diesel è stato autore, produttore, regista e interprete del lungometraggio *Strays*, un film che Diesel stesso descrive come "una specie di *Febbre del sabato sera* multiculturale.", e che è stato presentato in concorso al Sundance Film Festival del 1997.

Cresciuto nel Greenwich Village, Diesel ha iniziato a recitare a teatro a sette anni, calcando le scene al Theatre for the New City, a Greenwich Village e ha continuato a recitare a teatro per tutta l'infanzia. Dopo la scuola, si è iscritto all'Hunter College, dove si è laureato in Inglese con specializzazione in scrittura creativa. Ed è stato subito dopo la laurea che ha cominciato a scrivere testi per il teatro.

Di recente Diesel si è lanciato anche nel settore dei video giochi con il varo dei Tigon Studios. Il primo progetto della neonata società è stato "The Chronicles of Riddick: Escape from Butcher Bay," gioco che ha riscosso un enorme successo nell'estate del 2004 e che è stato immesso sul mercato in contemporanea all'uscita del lungometraggio di Diesel, *The Chronicles of Riddick*.

PETER DINKLAGE . Ben Klandis

Era stato attore non protagonista del film di Tom Decillo *Si gira a Manhattan*, dove interpretava l'attore nano 'Tito' il quale rimprovera aspramente un'intera generazione di potenziali cineasti rifiutando di essere usato come macchietta, mettendo in luce un indiscutibile talento e una grande dignità e forza d'animo. Successivamente Dinklage ha totalmente trasformato il concetto stesso di attore protagonista interpretando, nel 2003, il film premiato con il premio del pubblico al Sundance Film Festival, *The Station Agent*.

La sua interpretazione di *The Station Agent*, è stata premiata con la candidatura al premio come "Migliore Attore" agli Independent Spirit Awards del 2003, ed ha ottenuto la menzione come una delle

5 star emergenti dell'anno secondo il settimanale Entertainment Weekly. Nello stesso anno, Dinklage ha ottenuto critiche eccellenti per l'interpretazione del film campione d'incassi diretto da Ferrell *Elf*, dove interpretava il ruolo dell'indimenticabile autore per bambini Miles Finch.

Più di recente Dinklage ha recitato in *Lassie* accanto a Peter O'Toole, Samantha Morton e Kelly Macdonald. Tra gli altri suoi film che vedremo tra breve sugli schermi ricordiamo il film diretto da Michael Showalter *The Baxter*, presentato in anteprima al Tribeca Film Festival del 2005 e *The Little Fugitive* accanto a Justina Machado.

Dinklage ha in cantiere diversi progetti tra i quali *Mendel's Dwarf* prodotto dalla Barwood Films di Barbara Streisand; *Fellini Black & White* con John Cusack, *Little Green Men* con John Malkovich e *Affair of the Sorcerers*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo anche *Human nature* di Michel Gondry scritto da Charlie Kaufman; il film diretto da John Hamburg *Safe Men, Never Again* di Eric Shaeffer; *13 Moons* di Alexandre Rockwells e il film diretto da Greg Pritikin *Surviving Eden*.

Dinklage si è diplomato al Bennington College nel Vermont. Ha recitato sui palcoscenici di Off-Broadway interpretando tra gli altri *I Wanna Be Adored*; *Imperfect Love*, e *Evolution*. Nel 2005, Dinklage è stato candidato al premio Drama League Distinguished Performance per l'interpretazione di "Riccardo III" in scena al Public Theater di New York ed ha interpretato il lavoro teatrale radiofonico di Charlie Kaufman, *Hope Leaves the Theater* con Meryl Streep e Hope Davis.

Dinklage è nato e cresciuto a Morristown, New Jersey e attualmente risiede a New York.

E' nato l'11 giugno.

LINUS ROACHE . Sean Kierney

Di recente ha interpretato il film diretto da Christopher Nolan *Batman Begins* oltre a *The Chronicles of Riddick*, accanto a Vin Diesel. I primi successi per lui sono arrivati con l'interpretazione del film diretto da Antonia Bird *Il prete*, seguito da un ruolo da protagonista nell'adattamento cinematografico del classico di Henry James, diretto da Iain Softley, *Le ali dell'amore*, accanto a Helena Bonham Carter.

Di recente ha recitato accanto a Julianne Moore nel film diretto da Joseph Ruben *The forgotten* e in *Blind Flight* di John Furse, accanto a Ian Hart, per il quale è stato candidato al BAFTA scozzese come Migliore Attore. Tra gli altri suoi film ricordiamo *Beyond Borders* di Martin Campbell; il film diretto da John Polson *Siam Sunset, Sotto corte marziale* di Gregory Hoblit e il film diretto da Julian Temple *America, America* per il quale ha vinto il premio come Migliore Attore dell'Evening Standard. Quest'anno, ha interpretato il film diretto da Michael Cuesta *12 and Holding*, presentato in anteprima al Festival di Toronto a settembre.

Roache ha ottenuto una candidatura al Golden Globe per l'interpretazione di Robert Kennedy nel film per la televisione "RFK," ed è stato il co-protagonista del film per la HBO "The Gathering Storm." Restando al piccolo schermo, ricordiamo anche i ruoli da protagonista nel film della HBO "Shot Through the Heart" e nella miniserie per la BBC "Seaforth."

Passando al palcoscenico, la sua lunga esperienza teatrale comprende opere quali *Riccardo II* e *Coriolanus* accanto a Ralph Fiennes in scena all'Almeida Theatre a Londra e alla Brooklyn Academy of Music.

RON SILVER . Giudice Finestein

Uno dei più grandi attori americani, ha recitato sia sui palcoscenici di Broadway che al cinema e alla televisione.

Silver ci ha regalato un'interpretazione indimenticabile nel film diretto da Paul Mazursky, *Nemici: una storia d'amore* e nel film premiato con l'Oscar *Il mistero Von Bulow*. Ricordiamo anche le memorabili interpretazioni di *Cercando la Garbo*, *Silkwood*, *Blue Steel*, *The Goodbye People*, *Amici come prima*, *Gioco da duri*, *Married To It*, *Vicolo cieco* e *Timecop-Indagine dal futuro*.

L'interpretazione di Silver del film per la televisione, "The Billionaire Boys' Club" gli è valsa una candidatura all'Emmy e di recente ne ha ottenuta un'altra per il ruolo nel film della Showtime "Jack." Restando al piccolo schermo, ricordiamo i film: "Forgotten Prisoners: The Amnesty Files", "A Woman of Independent Means," "Fellow Traveler", "American Tragedy: The O.J. Simpson Story", "Kissinger And Nixon" e "When Billie Beat Bobby." Inoltre ha diretto e interpretato il film per la Fox "Lifepod" ed è stato produttore esecutivo del film per la Columbia Television "The Good Policeman".

Silver ha ottenuto una candidatura all'Emmy per "The West Wing" ed ha interpretato numerose serie tra le quali "Wiseguy", "Chicago Hope" e "Skin."

Passando al teatro, Silver ha vinto un premio Tony e un Drama Desk per l'interpretazione del lavoro teatrale di David Mamet, *Speed the Plow*. Inoltre ha interpretato *Hurlyburly* e *Social Security*, entrambi diretti da Mike Nichols. Restando al palcoscenico, ricordiamo anche i ruoli in *Hunting Cockroaches*, *Friends*, *In The Boom Boom Room*, *El Grande De Coca Cola* e *Awake and Sing*.

Silver ha ottenuto una candidatura al premio Jefferson per *Gorilla* in scena al Goodman Theatre e un premio Dramalogue per l'interpretazione di *And*. Inoltre, ha dato vita al personaggio del Dr. Harry Hyman nell'anteprima mondiale dell'ultimo lavoro mondiale scritto da Arthur Miller, *Broken Glass*, in scena al Long Wharf Theatre di New Haven. Di recente, ha interpretato l'anteprima mondiale di *Bill Graham Presents* a Los Angeles, un one-man show ispirato alla vita del leggendario impresario del rock, per il quale ha vinto un premio come Migliore Attore all'Aspen Comedy Festival.

Prima di fare l'attore, Silver ha frequentato la facoltà di giurisprudenza e ha preso un master in Storia della Cina. Inoltre ha lavorato per il Ministero dei Servizi Sociali e ha insegnato in un liceo. Silver è un attivista impegnato che fa sentire la sua voce su tante questioni che riguardano la comunità teatrale. E' stato presidente dell'Actors' Equity Association per nove anni (1991-2000) ed è il fondatore, ex-presidente e attuale membro del consiglio di amministrazione di The Creative Coalition, un'organizzazione politica di base formata da artisti. Inoltre è membro dell'Actor's Studio e del Council on Foreign Relations.

ALEX ROCCO . Nick Calabrese

E' nato a Boston e ha studiato con insegnanti di prestigio quali Leonard Nimoy e Jeff Corey. Trasferitosi a Hollywood nel 1963, ha iniziato la carriera televisiva alla fine degli anni '60. In quegli anni, Rocco si è trovato una nicchia interpretando personaggi scaltri e minacciosi in film ambientati nelle grandi metropoli e nel decennio successivo ha interpretato il famoso boss di Las Vegas, Moe Green, che si prese una pallottola in un occhio durante la violenta "scena del battesimo" in *Il padrino*.

Avendo alternato fino a quel momento i ruoli da teppista dalla carnagione scura con quelli da poliziotto, Rocco colpì pubblico e critica passando di colpo alle commedie televisive e alla fine degli anni 80 vinse un Emmy per "The Famous Teddy Z." Tra le altre serie televisive comiche da lui interpretate ricordiamo "Sibs" e "The George Carlin Show" per un totale a tutt'oggi di circa 400 apparizioni televisive. I ruoli regolari in serie quali "The Simpsons" e "The Facts of Life" (nei panni del padre di Nancy McKeon) sono stati recentemente arricchiti da quelli nelle serie "The Practice," "Touched By An Angel," "Just Shoot Me," e "Sabrina, the Teenage Witch."

Rocco ha recitato in due film diretti da suo figlio, lo sceneggiatore e regista Marc Rocco: *Scenes from the Goldmine* e *Dream a Little Dream*. Tra gli altri ruoli memorabili ricordiamo *Gli amici di Eddie Coyle*, *Freebie and the Bean*, *The Stunt Man*, *Lady in White*, *Get Shorty*, *Just Write*, *The Wedding Planner* e il ruolo di doppiatore in *A Bug's Life*.

ANNABELLA SCIORRA . Bella DiNorcio

Ha ottenuto una candidatura all'Emmy per l'indimenticabile interpretazione di Gloria Trillo nella serie della HBO "I Soprano," accanto a James Gandolfini.

La Sciorra ha appena terminato le riprese di *12 and Holding* (diretto da Michael Cuesta), un film che racconta la storia dell'omicidio involontario di un dodicenne in una tranquilla cittadina americana.

L'attrice verrà ricordata per sempre per la memorabile interpretazione, accanto a Wesley Snipes, di *Jungle Fever*, il film diretto da Spike Lee che racconta una storia d'amore interraziale. Successivamente, ha interpretato il thriller drammatico *La mano sulla culla* diretto da Curtis Hanson, seguito dal film di Anthony Minghella *Mr. Wonderful* con Matt Dillon. Percorrendo la sua carriera, ricordiamo il film di Peter Medak *Triplo gioco*, accanto a Gary Oldman e il film diretto da Abel Ferrara *The Addiction*. Qualche tempo dopo, è tornata a lavorare per Ferrara, questa volta nel doppio ruolo di attrice e produttore associato, per il film *Fratelli* con Christopher Walken.

Annabella Sciorra ha ottenuto critiche entusiastiche per l'interpretazione della moglie tormentata di un funzionario di polizia di una piccola cittadina del New Jersey nel film *Copland*, interpretato anche da Robert De Niro e Sylvester Stallone, un film scritto e diretto da James Mangold. L'interpretazione

della protagonista nel suo film di debutto *True Love*, le è valsa una candidatura all'Independent Spirit nella categoria Migliore Attrice.

Tra gli altri suoi film ricordiamo anche *Al di là dai sogni* (con Robin Williams e Cuba Gooding Jr.), il film italiano *Domenica* (presentato al Festival di Berlino), *Affari sporchi* (diretto da Mike Figgis), *Il mistero Von Bulow* (diretto da Barbet Schroeder), *Insieme per forza* (diretto da John Badham), *Once In The Life* (diretto da Laurence Fishburne), *Cadillac Man* (diretto da Roger Donaldson), *Mr. Jealously* (diretto da Noah Baumbach), *Sam The Man* (diretto da Gary Winick), *Perversione mortale*, *The Night We Never Met*, *King of the Jungle*, *Amici per sempre* e *Chasing Liberty*.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo *The Madam's Family: The Truth About The Canal Street Brothel*, accanto a Ellen Burstyn e *Identity Theft: The Michelle Brown Story*.

Questo autunno, la Sciorra è entrata a far parte del cast della serie televisiva di grande successo della NBC, "Law & Order: Criminal Intent" nei panni di Caroline Barek.

Cresciuta tra il Connecticut e New York, Annabella Sciorra ha studiato danza classica e recitazione. Per quanto riguarda il teatro, ha recitato al Nuyorican Poets Café, dove ha lavorato a lungo per l'autore e regista Reinoldo Povod. Inoltre, ha anche recitato al Promenade Theatre interpretando *Those The River Keeps*, scritto e diretto da David Rabe e al Williamstown Theatre Festival in *Under the Blue Sky*. Di recente si è esibita a Off-Broadway in *Roar* per The New Group.